



Trasporti

Autobus fermi domani per 24 ore

8 agosto 2007 - Il Piccolo

Lo sciopero indetto dai sindacati aziendali dopo la rottura delle relazioni industriali con Trieste Trasporti

Il servizio sarà garantito dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16

Trieste, 08/08/2007

Trieste - Sciopero di 24 ore, domani, del personale viaggiante e interno della Trieste Trasporti, in seguito alla rottura delle relazioni industriali al termine dell'incontro fra sindacati e azienda tenutosi qualche giorno fa nella sede di Assindustria.

Lo sciopero è stato proclamato dalle segreterie aziendali di Fit-Cisl, Ultrasporti, Faisa-Cisal e Ugl Autoferrotranvieri. La Trieste Trasporti precisa che nel corso dell'agitazione saranno garantiti i servizi minimi nelle fasce orarie dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16, oltre al servizio di scuolabus. L'azienda precisa comunque che, in seguito allo sciopero, potranno verificarsi carenze sia nel servizio di trasporto sia agli sportelli aperti al pubblico.

Si profilano intanto novità per gli utenti delle linee 48 e 36. Quella che si prospetta come una piccola rivoluzione vede però i sindacati contrari alla fattibilità pratica delle decisioni della Trieste Trasporti.

Ma vediamo i cambiamenti. L'imminente avvio del nuovo percorso della 37 verrà affiancato dalle variazioni che subirà quello della 48, che diventerà circolare e di fatto complementare con quello della 37.

All'andata il bus partirà da Cattinara, si dirigerà ad Altura per poi passare in via Grego, via Forti, via Flavia, Valmaura, via dell'Istria, largo Pestalozzi, via Molino a vento, piazza Garibaldi e largo Barriera. Al ritorno gli autobus percorreranno lo stesso tratto che quelli della 37 faranno all'andata, transitando verso piazza Garibaldi, via Molino a vento, strada di Fiume e Cattinara.

Attualmente il tempo di percorrenza della 48 (che gli autisti sono tenuti a rispettare nella fascia dalle 9 alle 12) è di circa 80 minuti. Dal momento in cui verrà introdotta la modifica che rende circolari le linee 37 e 48, con la soppressione del passaggio a Raute, i tempi di percorrenza richiesti dall'azienda, secondo l'Ugl, si attesteranno intorno ai 55 minuti. E le Rdb, dal canto loro, aggiungono che «la riduzione dei tempi di percorso mette a repentaglio la sicurezza dell'utenza e dei conducenti, con rischi anche per la qualità del servizio». Ugl e Rdb sostengono infatti che, dovendo effettuare un percorso in minor tempo, l'autista dovrà aumentare la velocità.

Anche la linea 36, intanto, potrebbe riservare qualche novità. La Trieste Trasporti sta però attendendo il via libera dalla Provincia. La tradizionale 36, che dispone di sei autobus da dieci metri, con un passaggio ogni 10 minuti in estate e 20 nel periodo autunnale e invernale, verrebbe affiancata dalla 36 «barrata». Il piano dell'azienda è di mettere in servizio sulla 36 tre autobus da 10 metri e mezzo fino a Grignano e sulla 36 «barrata» tre mezzi da 18 metri che arrivino fino a Miramare.

Tra le novità va ricordata anche quella relativa alla soppressione, attuata già dal 7 luglio, di alcuni treni alle linee 1, 5, 8, 10, 11, 15, 16, 26 e 29: su queste linee è stato tolto un passaggio all'ora, con un conseguente aumento dei tempi d'attesa. «Ad esempio - spiegano i sindacati - se la linea 8 prevedeva un passaggio ogni 20 minuti, ora con la soppressione di un treno i passaggi avvengono ogni 25 minuti».

«La cancellazione di diverse corse giornaliere - sottolinea Willy Puglia, delle Rdb - è la conseguenza della carenza d'organico. In alcuni mesi i conducenti dei bus vengono sottoposti a oltre 9 mila ore di straordinario».(l.t.)